



Comunicato stampa e Position paper
per pubblicazione immediata

ANIE/GIFI: necessario un segnale forte per l'industria fotovoltaica italiana da parte del Governo

ANIE/GIFI chiede al Governo e alle Regioni di adoperarsi efficacemente e prontamente affinché il nuovo decreto Conto Energia 2011 sia approvato prima delle elezioni regionali, onde evitare forti ripercussioni e una pericolosa instabilità del mercato.

Milano 04/03/2010. Solo **per il 2010** l'industria fotovoltaica italiana ha pianificato **investimenti per oltre 2,5 miliardi** di Euro e la creazione di almeno **3,000 nuovi posti di lavoro** diretti, senza considerare l'indotto generato. Ulteriori ritardi nella pubblicazione del Nuovo Conto Energia metterebbero a serio rischio investimenti e posti di lavoro nel settore nonché mancate entrate nelle casse dello stato (IVA e tasse) per oltre **300 milioni di Euro**.

“È necessario in questo momento un messaggio forte da parte del Governo – *interviene Gert Gremes, presidente di ANIE/GIFI* - a sostegno di un comparto industriale, quello fotovoltaico, che, nonostante la crisi finanziaria del 2009, è stato capace di generare un **mercato superiore del 60 %** circa rispetto all'anno precedente: **580 MWp installati nel 2009** contro i 338 MWp del 2008”.

ANIE/GIFI, portavoce di 105 aziende italiane del fotovoltaico, esplicita come di seguito le necessarie modifiche alle ultimissime bozze di decreti circolate tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Conferenza Unificata.

CONTO ENERGIA 2011. Le proposte della commissione interregionale sulle attività produttive è in linea generale condivisibile. Tuttavia ANIE-GIFI ritiene fondamentale e propone di semplificare da tre a due gli intervalli temporali di decremento delle tariffe previsti per il 2011 e di aumentare le tariffe per gli impianti in modo che nel secondo semestre le tariffe siano, rispetto alle tariffe proposte dalla Conferenza delle Regioni:

- per gli impianti fino a 20 kWp: superiori almeno del 5% per le installazioni sugli edifici e dell'8% per i sistemi a terra
- per gli impianti da 20 a 200 kWp: superiori almeno del 2% per le installazioni sugli edifici e dell'8% per i sistemi a terra
- per gli impianti oltre i 200 kWp: superiori almeno del 2% per le installazioni sugli edifici e del 12% per i sistemi a terra

Le proposte di modifiche sono evidenziate nella tabella seguente.:

[kWp]	Impianti sugli edifici			
	1° Semestre		2° Semestre	
	Proposta ANIE/GIFI	Conf. Reg.	Proposta ANIE/GIFI	
1 - 3	0,411	0,380	5%	0,399
3 - 20	0,388	0,342	5%	0,359
20 - 200	0,353	0,323	2%	0,329
200 - 1000	0,355	0,314	2%	0,320
1000 - 5000	0,351	0,302	2%	0,308
> 5000	0,351	0,287	2%	0,293

[kWp]	Impianti a terra			
	1° Semestre		2° Semestre	
	Proposta ANIE/GIFI	Conf. Reg.	Proposta ANIE/GIFI	
1 - 3	0,374	0,333	8%	0,360
3 - 20	0,351	0,304	8%	0,328
20 - 200	0,326	0,285	8%	0,308
200 - 1000	0,314	0,266	12%	0,298
1000 - 5000	0,313	0,257	12%	0,288
> 5000	0,313	0,244	12%	0,273

ANIE/GIFI considera **positiva la proposta delle Regioni di aumentare le tariffe** incentivanti per gli impianti fotovoltaici a concentrazione e contestualmente l'aumento della potenza incentivabile sia per gli impianti fotovoltaici a concentrazione (da 150 MWp a 250 MWp) e quelli integrati con caratteristiche innovative (da 200 MWp a 250 MWp).

Una nota negativa arriva dalle serre fotovoltaiche. Nella proposta delle Regioni le serre non sono state considerate per beneficiare delle tariffe di impianti su edifici, bensì penalizzate come le tettoie, le pensiline e le pergole. Così facendo, le tariffe per questa tipologia di installazioni subirebbero una riduzione a fine 2011 fino al 35% rispetto al 2010.

ANIE/GIFI sostiene che gli impianti fotovoltaici sulle serre e comunque tutti quelli che hanno una valenza architettonica considerevole debbano essere maggiormente incentivati in quanto le soluzioni necessarie alla realizzazione di tali impianti sono tecnologicamente più complesse.

Di conseguenza l'auspicio è che **impianti su serre, tettoie, pensiline e pergole siano equiparati agli impianti integrati con caratteristiche innovative.** In questo modo, oltre a stimolare il segmento di mercato relativo, si contribuirebbe alla ricerca e sviluppo di soluzioni tecnologiche standardizzate, nonché a rafforzare la generazione distribuita.

FOTOVOLTAICO IN EDILIZIA. ANIE/GIFI ribadisce la posizione espressa in sede di Comitato di Indirizzo per le Energie rinnovabili. **La proroga al 1° gennaio 2011** dell'introduzione nei regolamenti edilizi comunali dell'obbligo di integrazione delle energie rinnovabili nella realizzazione di edifici di nuova costruzione, **rappresenta un ulteriore ostacolo** e rallentamento allo sviluppo di impianti (tetti residenziali, commerciali e industriali) che nel 2009 hanno rappresentato almeno il 70% del mercato nazionale.

Al fine di incentivare l'uso del fotovoltaico nell'edilizia e di contribuire a risolvere l'annoso problema dell'amianto negli edifici, ANIE/GIFI richiede di reinserire la norma che incentiva la sostituzione delle

coperture in amianto con tetti con impianti fotovoltaici. **La tariffa per queste applicazioni merita almeno un 10% di incremento** rispetto alle tariffe degli impianti sugli edifici.

EMENDAMENTO IMPIANTI FINE 2010. ANIE/GIFI accoglie positivamente l'emendamento approvato dal Senato circa gli impianti che beneficeranno delle tariffe incentivanti del 2010 in prossimità della fine dell'anno. Grazie a questa regola la tariffa 2010 viene adesso riconosciuta ai soggetti che abbiano completato l'impianto FV ed abbiano inviato la domanda di connessione al gestore della rete "entro l'ultima data utile (30 gg per la bassa tensione e 90 gg per la media e alta tensione) affinché la connessione sia realizzata entro il 31/12/2010. **ANIE/GIFI auspica** tuttavia che con provvedimento successivo da parte dell'AEEG vengano chiariti in modo univoco i termini fissati dal suddetto emendamento.

Per informazioni:

Federico Brucciani | comunicazione@gifi-fv.it | +39 345 74 33 568 | www.gifi-fv.it